

“La sacra Tradizione e la Sacra Scrittura sono strettamente congiunte e comunicanti tra loro. Ambedue infatti, scaturendo dalla stessa divina sorgente, formano, in un certo qual modo, una cosa sola e tendono allo stesso fine. Infatti, la Sacra Scrittura è Parola di Dio in quanto è messa per iscritto sotto l’ispirazione dello Spirito Santo; invece la sacra Tradizione trasmette integralmente la Parola di Dio, affidata da Cristo Signore e dallo Spirito Santo agli Apostoli, ai loro successori, affinché questi, illuminati dallo Spirito di verità, con la loro predicazione fedelmente la conservino, la esponano e la diffondano. In questo modo la Chiesa attinge la sua certezza su tutte le cose rivelate non dalla sola Sacra Scrittura. Perciò l’una e l’altra devono essere accettate e venerate con pari sentimento di pietà e di riverenza»

(Concilio Vaticano II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum* 9)

“Le Sacre Scritture sono la testimonianza in forma scritta della Parola divina, il memoriale canonico che attesta l’evento della Rivelazione. La Parola di Dio, dunque, precede ed eccede la Bibbia. E’ per questo che la nostra fede non ha al centro soltanto un libro, ma una storia di salvezza e soprattutto una Persona, Gesù Cristo, Parola di Dio fatta carne. Proprio perché l’orizzonte della Parola divina abbraccia e si estende oltre la Scrittura, per comprenderla adeguatamente è necessaria la costante presenza dello Spirito Santo che «guida a tutta la verità»

(Gv 16,13)”

(Papa Francesco, Discorso alla Pontifica Commissione Biblica, 12 aprile 2013)

Per accostare con verità e frutto le Sacre Scritture è necessario credere che esse «contengono la Parola di Dio e, perché ispirate, sono veramente Parola di Dio». Il Vangelo non è un libro fra i libri. È la parola del Verbo di Dio fatto vita da contemplare e da raccontare...

Inoltre, occorre ricordare che Gesù continua ad essere con noi anche oggi per spiegarci le Scritture: è Lui, con il suo Spirito e nella sua Chiesa, a spiegare la sua Parola. Ecco perché la Bibbia va sempre letta nella Chiesa e con la Chiesa, per non correre il rischio di dare interpretazioni puramente soggettive e distorte; per lasciarlo parlare senza aggiustamenti; per non «metterlo alla pari con la moda del giorno, come se Dio non fosse alla moda di tutti i giorni, come se si potesse ritoccare Dio», come scriveva una ventenne francese, Madeleine Delbré, che si convertì al Cattolicesimo nel 1924.

(Card. Angelo Bagnasco, *Camminare nelle vie dello Spirito, Alle sorgenti della vita spirituale*, Lettera pastorale, 12)

DIDASCALEION

Corsi di teologia per laici 2018/2019

La vita
secondo lo Spirito
Il giusto
vivrà di Fede

Quadrivium, Sala A Pilastro
Via XII Ottobre 14



Arcidiocesi di Genova
ufficio Diocesano per la Cultura
in collaborazione con
Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici
Istituto Superiore di Scienze Religiose-Genova



“Senza la fede è impossibile essere graditi a Dio; chi infatti si riavvicina a Dio deve credere che Egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano”
(Eb 11,6)

“Con la sua rivelazione “Dio invisibile nel suo immenso amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli ad ammetterli alla comunione con sé “. La proposta adeguata a questo invito è la fede”
(*Dei Verbum*, 2)

Prolusione inaugurale Lunedì 12 novembre 2018 alle ore 17.15

Don Stefano Olivastri

Direttore Istituto Superiore Scienze Religiose, Genova

Sala Quadrivium, Piazza Santa Marta 2

Il corso è riconosciuto anche dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose: gli studenti interessati al riconoscimento dei crediti potranno contattarne la segreteria (010/55.30.657)

Informazioni Ufficio per la Cultura: Dott.ssa Gloria Gitto 010/27.00.251, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
e-mail: cultura@diocesi.genova.it

19 novembre
Andrea Ravasco
*Lettera ai Romani:
introduzione generale*

26 novembre
Andrea Ravasco
Cap. 1-5: il giusto vivrà di fede

3 dicembre
Andrea Ravasco
Cap.8: la vita secondo lo Spirito

10 dicembre
Andrea Ravasco
*Fede, giustizia, opere
(lettera di Giacomo, Lutero, Trento)*

17 dicembre
Matteo Pescetto
*Agnosce Christiane, dignitatem
tuam!*

14 gennaio
Guido Milanese
Le parole della Fede

21 gennaio
Grazia Di Natale
*“Ave Maria”:
l'Annunciazione nell'arte*

28 gennaio
Matteo Pescetto
*Dalla Didaché a S. Ireneo:
il martirio come misura della vita
cristiana*

4 febbraio
Matteo Pescetto
*Clemente Alessandrino e
Origene, Tertulliano e Cipriano:
la novità della vita in Cristo*

11 febbraio
Matteo Pescetto
*L'età d'oro:
il monachesimo come vita
evangelica e modello di ogni virtù*

18 febbraio
Matteo Pescetto
*Da Leone Magno al Damasceno:
la grazia opera la Cristificazione*

25 febbraio
Grazia Di Natale
Visita a Santa Maria di Castello

11 marzo
Franco Verdona
*Il simbolo apostolico:
confessione di fede*

18 marzo
Franco Verdona
*Nicea e Calcedonia:
la fede in Cristo Dio e uomo*

25 marzo
Franco Verdona
*La Fede nella Commedia
Dantesca*

1 aprile
Grazia Di Natale
*Visita al Santuario delle Grazie
al Molo*

Le lezioni si terranno presso la Sala Quadrivium - Sala A Pilastro, in Via XII Ottobre, 14 Genova dalle ore 17.15 fino alle ore 18.30